



ARCHITETTURA del PAESAGGIO e delle INFRASTRUTTURE

Laboratorio di PROGETTAZIONE

Obiettivi formativi (Training objectives)

Nel laboratorio si affronta il tema del progetto del paesaggio; il paesaggio che si modifica e si adatta alla presenza di infrastrutture materiali ed immateriali trasformandosi per assolvere una funzione.

Si forniscono metodo progettuale e strumenti per la definizione di strategie territoriali entro le quali il progetto trova forma.

Il paesaggio è considerato come elemento in evoluzione, in continuo cambiamento, per superare la distinzione tra ambiente naturale ed ambienti artificiali, alla ricerca, attraverso il progetto, di un nuovo paesaggio ipernaturale. La produzione di nuovi territori e la velocità di trasformazione dell'ambiente è crescente; l'evoluzione tecnologica delle infrastrutture è continua; anche le strategie di densificazione urbana moltiplicano la necessità di infrastrutture di collegamento, controllo e gestione del territorio. La contemporaneità è ricca di nuove frontiere oltre cui estendere la ricerca per intravedere possibili futuri scenari del paesaggio: sono i territori in cui la pressione antropica è estrema, e non solo nelle metropoli; situazioni critiche lungo le coste, nello spazio marittimo, in zone soggette a dissesto idrogeologico, nelle aree inquinate soggette a bonifica; sono le infrastrutture essenziali alla mobilità, ai trasporti, alle comunicazioni, all'energia, allo smaltimento dei rifiuti, agli approvvigionamenti, ecc.

Nel laboratorio inoltre si esplorano alcuni dei fenomeni contemporanei che producono sull'ambiente le maggiori sollecitazioni: il turismo, ad esempio, produce flussi e attività che stressano/occupano intensamente e temporaneamente territori, città.

Una fase teorica precede la fase applicativa su casi specifici che saranno il tema di tesi, individuato dal singolo studente (o dal gruppo). / Lo sviluppo del tema di tesi sarà l'applicazione progettuale a casi specifici di una fase teorica precedente. L'ambito è scelto singolarmente dallo/dagli studenti.

Il progetto è sviluppato a scale differenti tramite la competenza propria dei titolari dei moduli e attraverso il contributo di consulenti esterni che collaborano alle attività del Centro di Ricerca Dipartimentale Sealine (sealine.unife.it).

The laboratory deals with the theme of landscape design; landscape that changes and adapts to the presence of material and immaterial infrastructure in order to fulfil an anthropogenic purpose. The laboratory provides design method and tools for the definition of territorial strategies within which the project takes shape.

The landscape is considered as an evolving element, in constant change, in order to overcome the distinction between natural and artificial environments, looking through the design of a new hypernatural landscape. In the world, the production of new territories and the environment transformation speed are increasing. The infrastructure technological evolution is continuous. Urban densification strategies multiply infrastructural needs for connection, control and territory management. Contemporary world offers new frontiers beyond which extending the research for possible future scenarios of landscape: they are the areas where human pressure is extreme, and not only metropolis; critical situations along the coasts, in the maritime space, in hydrogeological-risk zones, in polluted areas subject to reclamation; they are the essential infrastructures for mobility, transport, communications, energy, waste disposal, supplies, etc.

In the lab will also be explored some of contemporary phenomena which produce the greatest pressure on the environment: tourism, for example, intensely generates massive flows that temporarily occupy cities and sometimes entire territories.

The thesis theme development is meant to be the project application to a specific cases of a previous theoretical stage. The project area will be chosen by the students.

The project is developed at different scales through the proper competence of the course teachers and also through the contribution of external consultants thanks to the integration between the laboratory and the Departmental Research Centre Sealine (sealine.unife.it).



Corso di Studi in Architettura
Programmazione Laboratori di Sintesi Finale A.A. 2016/2017



Disciplina caratterizzante (cfu 8, tipologia D, ore frontali 96, tot ore 200)

Architettura del paesaggio (ICAR 15)

Alla disciplina caratterizzante spetta il compito di coordinare i diversi contributi all'interno del laboratorio, affinché venga garantito il completamento dell'esperienza di tesi nell'anno accademico in corso e offrire gli strumenti di analisi necessari alla comprensione dei contesti proposti.

Disciplina integrativa teorico-applicativa (cfu 4, tipologia D, ore frontali 40, tot ore 100)

Progettazione architettonica (ICAR 14)

Strumenti metodologici e tecnici per affrontare il progetto di tesi alla scala architettonica.

Disciplina integrativa teorico-applicativa (cfu 4, tipologia D, ore frontali 40, tot ore 100)

Tecniche di progettazione delle aree verdi (ICAR 15)

Strumenti e tecniche per il progetto delle aree verdi.

Disciplina integrativa teorico-applicativa (cfu 2, tipologia D, ore frontali 20, tot ore 50)

Fisica tecnica ambientale

Il paesaggio e le infrastrutture per l'energia.

Disciplina integrativa teorico-applicativa (cfu 2, tipologia D, ore frontali 20, tot ore 50)

Geografia territoriale

Le relazioni fra evoluzione geologica ed idrografica, organizzazione del paesaggio e sviluppo urbano.

Attività pratiche formative – Workshop (cfu 3, tipologia F)

Sealine Workshop

Il workshop, organizzato dal Centro di Ricerca Sealine del Dipartimento di Architettura, è uno strumento operativo progettuale su temi reali, derivati da interessi specifici e concordati con partners pubblici e privati.

I contributi di docenti, tutors e ospiti saranno inerenti differenti discipline oltre la specificità del Laboratorio.

Prerequisiti (Prerequisites)

Scienza delle costruzioni

Laboratorio di progettazione architettonica IV

Organizzazione del Laboratorio (Organization of the Laboratory)

Il laboratorio è organizzato in modo da permettere al candidato il conseguimento della tesi entro la conclusione dell'anno accademico. Per questo motivo le attività sono distinte in due fasi.

1 definizione e analisi dell'ambito

La prima, corrispondente ad un terzo del programma, prevede la definizione e l'analisi dell'ambito di ricerca



e progetto. In questa fase è previsto il contributo di consulenti esterni di differenti discipline per un inquadramento più approfondito e trasversale.

2 progetto/tesi

La seconda fase, corrispondente a due terzi del programma, prevede l'elaborazione della tesi, ossia allo sviluppo del progetto, secondo modalità di collaborazione esterne analoghe alla prima fase.

Durante entrambi le fasi del laboratorio sono previste consegne parziali e presentazioni intermedie dello stato di avanzamento del lavoro, con lo scopo, oltre che di verifica e perfezionamento, di rendere efficace e sintetica la comunicazione del proprio progetto.

All'interno del laboratorio è previsto un workshop internazionale in collaborazione con il Centro di Ricerca Sealine del Dipartimento di Architettura. Il workshop fa riferimento ai temi del corso ed è concepito come ulteriore strumento operativo progettuale.

La scelta dei temi di tesi e degli ambiti di studio saranno da concordare con il docente responsabile del laboratorio.

The course is organized in such a way as to allow the candidate the achievement of the thesis by the end of the academic year. For this reason, the activities are separate in two phases.

1 definition and analysis of the scope

The first, corresponding to a third of the program, involves the definition and the analysis of the scope of research and project. In this phase is planned to involve external consultants from different disciplines for a more in-depth and crosswise overview.

2 project / thesis

The second phase, corresponding to two thirds of the program, involves the development of the thesis, that is the development of the project, with external collaborations in a similar way as the first phase.

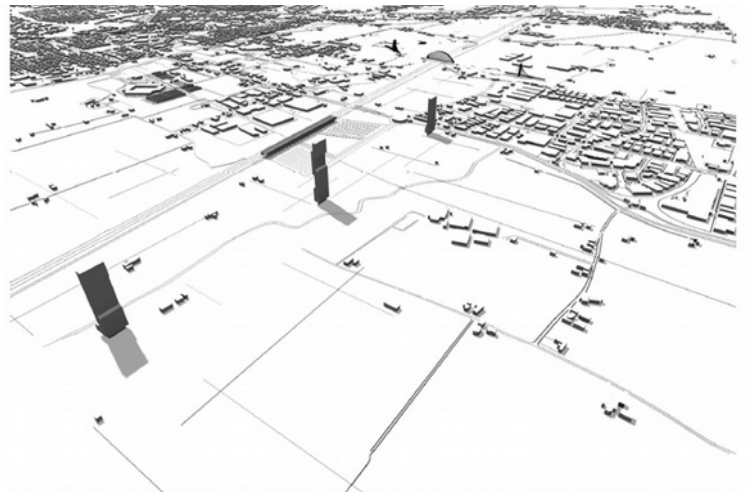
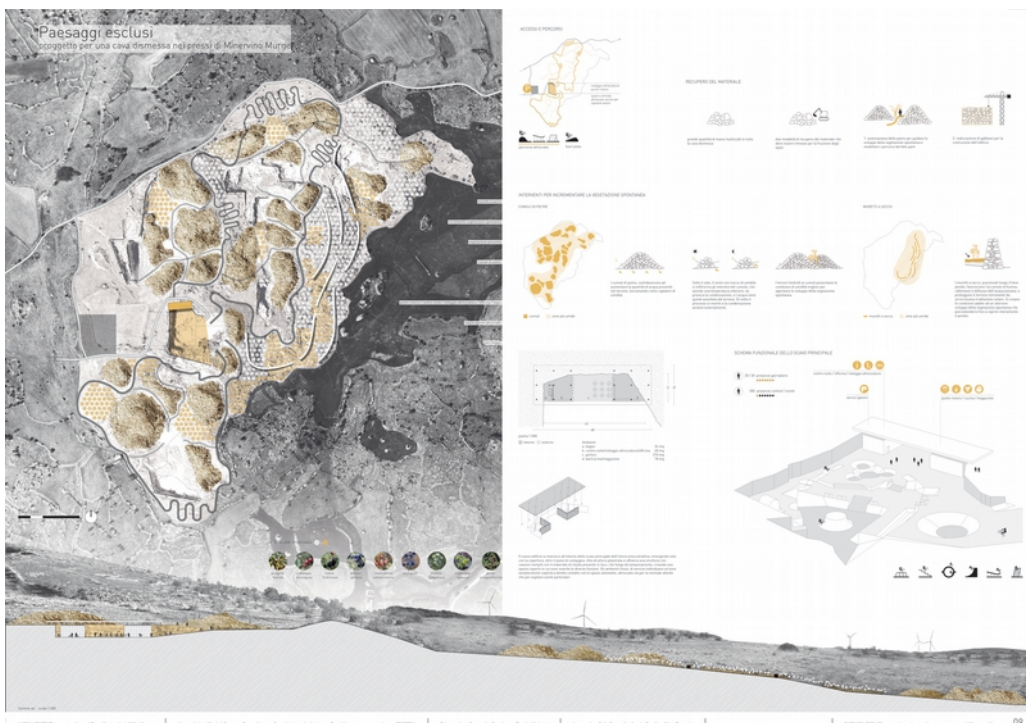
Partial reports and intermediate presentations of the work in progress are planned during both phases, with the aim, as well as verification and refinement, to make effective and concise the communication of the project.

The course organizes a workshop in collaboration with the Sealine Center of the Department of Architecture. The workshop refers to the themes of the course and is intended as an additional operational tool design. The choice of thesis topics and areas of study will be agreed with the teacher in charge of the laboratory.



Possibili ambiti di sviluppo del progetto di tesi (Possible areas of development of the thesis project)

Il tema del laboratorio, per sua natura multidisciplinare e improntato a una forte capacità di presa sul reale, si presta ad una naturale prosecuzione nell'ambito di attività di ricerca, di pianificazione e progettuali. In particolare possono essere svolte attività nello svolgimento di temi di respiro internazionale, sia in fase di analisi che in fase progettuale a differenti scale e in relazione a differenti discipline. Il settore di riferimento del laboratorio è un settore in crescita e su questo convergono risorse sia nell'ambito di progetti europei che nazionali, del pubblico e del privato. In ultimo l'approfondimento sul fenomeno del turismo apre ad una delle industrie potenzialmente trainanti l'economia attuale e del prossimo futuro, in particolare per il nostro paese.





Metodi didattici (Didactic Methods)

Lezioni teoriche/esercitazioni/presentazioni

Modalità di verifica dell'apprendimento (Learning assessment procedures)

Esame scritto/orale

Testi di Riferimento (Reference Texts)

<http://sealine.unife.it/>

<http://iflaonline.org/about/>

<http://girot.arch.ethz.ch/category/landscape-education/bachelor-master/video-lectures>

<http://www.coac.net/landscape/>

<http://www.gsd.harvard.edu/#/academic-programs/landscape-architecture/index.html>

Idea di natura, 13 scienziati a confronto. AA.VV. A cura di Elio Cadelo. Marsilio. 2008

Addio alla Natura. Gianfranco Marrone. Einaudi. 2011

Abiura dal paesaggio. Marco Navarra. Architettura come trasposizione. Il Nuovo Melangolo. 2012

Convenzione europea sul Paesaggio. AA.VV. Firenze. 2000

Manifesto del Terzo paesaggio. Gilles Clément. Quodlibet. 2005

La crisi della ragione cartografica. Franco Farinelli. Einaudi. 2009

Mainstream. Frédéric Martel. Feltrinelli. 2010

Mediterraneo. Fernand Braudel. Bompiani. 2002

Mediterraneo: un nuovo breviario. Predrag Matvejević. Garzanti Libri. 2002

Recovering Landscape. James Corner. Princeton Architectural Press. 1999

Il paesaggio come teatro. Eugenio Turri. Marsilio Editori, Venezia, 1998

L'architettura del giardino contemporaneo. Franco Zagari. A.Mondadori. 1988

L'arte dei giardini. Una breve storia. Pierre Grimal. Donzelli Editore. 2005

"Bienal de Paisaje de Barcelona". Cataloghi dal 1999 ad oggi.

Il ritorno del paesaggio. Desvigne e Dalnoky. Motta architettura. 1996

The same landscape. los mismos paisajes. Teresa Galí-Izard. Gustavo Gilli.

Lotus navigator 02. i nuovi paesaggi. Electa. 2002

Gilles Clément nove giardini planetari. a cura di Alessandro Rocca. 22 publishing. 2007

Intermediate nature. The Landscape of Michel Desvigne. Birkhäuser. 2009

Alberi e arbusti in Italia. Manuale di riconoscimento. Mario Ferrari, Danilo Medici. Edagricole. 1998

Guida pratica agli alberi e arbusti in Italia. Reader's Digest. 1983

Riconoscere gli alberi. R.Phillips. De Agostini. 1992

Profilo in uscita (

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- conoscere approfonditamente la storia dell'architettura, dell'edilizia, dell'urbanistica, del restauro architettonico e delle altre attività di trasformazione dell'ambiente e del territorio attinenti alle professioni relative all'architettura e all'ingegneria edile- architettura, così come definite dalla direttiva 85/384/CEE e relative raccomandazioni;

- conoscere approfonditamente gli strumenti e le forme della rappresentazione, gli aspetti teorico- scientifici oltre che metodologico- operativi della matematica e delle altre scienze di base ed essere capaci di utilizzare tali conoscenze per interpretare e descrivere approfonditamente problemi complessi o che richiedono un



approccio interdisciplinare;

- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico scientifici, metodologici ed operativi dell'architettura, dell'edilizia, dell'urbanistica e del restauro architettonico, ed essere in grado di utilizzare tali conoscenze per identificare, formulare e risolvere anche in modo innovativo problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- avere conoscenze nel campo dell'organizzazione di imprese e aziende e dell'etica e della deontologia professionale;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il laboratorio forma un tecnico attento e sensibile alla dimensione interdisciplinare del progetto, e alle ricadute collettive dello stesso anche in virtù dell'ambito disciplinare che lo caratterizza: l'architettura del paesaggio e delle infrastrutture.

Si acquisiscono gli strumenti per sviluppare le differenti fasi del processo progettuale nel suo complesso con attenzione al loro equilibrio reciproco evitando la sproporzione verso la fase di analisi come verso la fase della rappresentazione formale.

Possibilità di sbocco professionale

Il laureato in Architettura, svolgerà la propria attività nella libera professione nell'ambito dell'Unione Europea, in istituzioni ed enti pubblici e privati (enti istituzionali, enti e aziende pubblici e privati, studi professionali e società di promozione e di progettazione) operanti nei campi della costruzione e trasformazione delle città e del territorio.

In particolare sarà chiamato a predisporre progetti di opere e a dirigerne la realizzazione, coordinando a tal fine, ove necessario, altri specialisti ed operatori nei campi dell'architettura, dell'urbanistica e del restauro architettonico.

Le conoscenze acquisite nel corso del Laboratorio e nel completamento della tesi di laurea forniscono, in particolare, competenze specifiche per i temi della Disciplina, nella gestione di gruppi di lavoro formati da tecnici con diverse competenze, nella redazione di analisi e progetti complessi attraverso il coordinamento e l'integrazione di tecniche complementari al progetto architettonico del paesaggio e delle infrastrutture.

Possibilità di proseguimento del percorso formativo

L'acquisizione delle conoscenze e degli strumenti metodologici necessari per il Laboratorio permette l'eventuale proseguimento del percorso formativo che può avvenire attraverso l'accesso al Dottorato di Ricerca, a Master universitari di secondo livello o a corsi di specializzazione e perfezionamento nei settori della disciplina caratterizzante o delle discipline integrative.